

LA PRODUZIONE DI NARRATIVE IN BAMBINI CON DISTURBO DI LINGUAGGIO DI ETÀ PRESCOLARE

Narrative production in pre-school children with language impairment

M. Roch, E. Florit, M.C. Levorato

Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Università di Padova

RIASSUNTO

Lo studio ha utilizzato due compiti di telling, una scena e una sequenza, per confrontare le abilità di produzione narrativa di bambini con sviluppo tipico e con disturbo di linguaggio espressivo (DL) di età prescolare, appaiati per età cronologica e livello di comprensione di frasi. Le produzioni narrative sono state analizzate con riferimento al lessico, alla morfosintassi e alla testualità. Il confronto tra i due gruppi, che ha tenuto conto anche del livello cognitivo, dimostra che le prestazioni dei bambini con DL sono inferiori al gruppo di controllo nelle misure di lessico, morfosintassi e coesione testuale, mentre nella coerenza testuale i due gruppi non differiscono. La variabile compito, scena vs sequenza, è influenzata dal livello cognitivo in tutte le analisi, ma non nella morfosintassi. Sono state discusse le implicazioni per la clinica e la ricerca.

INTRODUZIONE

L'obiettivo del presente lavoro è confrontare le abilità di produzione narrativa di bambini con sviluppo tipico e con disturbo di linguaggio espressivo di età prescolare. La produzione narrativa è un processo complesso che consiste nella capacità di codificare l'informazione linguistica e di organizzarla in una rappresentazione coerente¹. La produzione dei testi è un processo a cui partecipano molteplici componenti: la conoscenza delle proprietà lessicali e morfosintattiche della lingua, l'uso delle conoscenze pregresse, le capacità inferenziali nella scelta delle informazioni da trasmettere, da omettere, o da dare per scontate, l'uso adeguato delle risorse di memoria per organizzare i contenuti e monitorare i processi per produrre un testo dotato di coerenza, e come tale comprensibile al destinatario. Il modello di Levelt¹ individua più fasi che portano

SUMMARY

Two telling tasks, a scene and a sequence, were used to compare narrative production skills of pre-school children with expressive language impairment (LI group) and with typical development (TD group), which were matched for age and sentence comprehension. Narratives were analysed at the word, sentence and text level, also controlling for children's cognitive skills. The LI group showed lower performance than the TD group in measures at all levels, except for textual coherence.

Differences between the two tasks emerged for measures at all levels except for morphosyntax.

Clinical and research implications are discussed.

alla produzione del messaggio verbale. Una prima fase è di natura cognitiva, o prelinguistica, e consiste nella concettualizzazione del messaggio, ovvero nell'individuazione del contenuto del messaggio: vengono specificate le informazioni importanti da fornire e l'ordine con cui fornirle, anche alla luce delle aspettative dell'interlocutore e del contesto, sia linguistico sia extralinguistico. Questa fase è riconducibile a quello che viene definito livello di analisi macrostrutturale della produzione narrativa (si veda il paragrafo successivo): ciò che fa di una sequenza di frasi un testo vero e proprio è la sua struttura, il modo in cui le informazioni si susseguono e sono presentate per garantire la coerenza. Segue una fase di natura linguistica, che consente la formulazione grammaticale del messaggio: vengono selezionate dal lessico mentale le parole corrispondenti ai significati da trasmettere

PAROLE CHIAVE

Produzione narrativa - Disturbo di linguaggio - Bambini di età prescolare

KEY WORDS

Narrative production - Language impairment - Pre-school children